

YAWP Festival_In piedi sui banchi di scuola *La vita davanti a sé*

III edizione - 2 e 3 ottobre 2026
Teatro Franco Parenti, Milano

«Signor Hamil, si può vivere senza amore?»
«La speranza è una cosa che è sempre la più forte»

Romain Gary, *La vita davanti a sé*¹

Venerdì 2 e sabato 3 ottobre si svolgerà al Teatro Franco Parenti di Milano **YAWP Festival_In piedi sui banchi di scuola**, terza edizione del festival multidisciplinare promosso e organizzato da **Fondazione Francesco Morelli**, con la direzione artistica di **Benedetta Marietti** e il patrocinio del **Comune di Milano**, dedicato al mondo della scuola: una riflessione sull'educazione, sulla necessità di una rivoluzione formativa e sulla possibilità di immaginare insieme una scuola sempre di più come luogo di ascolto, sapere, scambio e crescita condivisa.

La vita davanti a sé è il filo conduttore di questa edizione, ispirato all'omonimo romanzo di Romain Gary. Avere "la vita davanti" significa crescere in un tempo attraversato da incertezza, trasformazioni e nuovi interrogativi sul futuro. Per le giovani generazioni il domani appare insieme aperto e fragile: una promessa, ma anche una responsabilità. YAWP Festival offre uno spazio e un tempo di riflessione in cui, grazie al confronto con professionisti, istituzioni, soggetti sociali, docenti e studenti che si occupano di innovazione in campo pedagogico, ma anche scienziati, scrittori, filosofi e giornalisti, i giovani possano più agevolmente guardare al futuro con desiderio e speranza.

Come nelle precedenti edizioni, i due giorni del Festival saranno aperti e dedicati alla città per un confronto, il più partecipato possibile, sul tema dell'educazione seguendo le orme di **Francesco Morelli**, visionario e innovativo imprenditore culturale, fondatore dell'Istituto Europeo di Design (IED). «Quale scuola serve per il futuro? Per la Fondazione Francesco Morelli nella Scuola la conoscenza è saper vivere, saper fare e saper immaginare: non si tratta solo di teoria da applicare, ma ogni azione e ogni manufatto rappresentano l'identità e la verità individuale di chi li

¹ Edizione Neri Pozza (2009), traduzione di Giovanni Bogliolo.

realizza. È così che i giovani crescono capaci di dare forma alle idee, ai sogni e ai desideri personali e collettivi: giovani dal pensiero divergente, libero, pronti a guardare il presente con occhio critico. È questa la trasformazione educativa che YAWP Festival vuole mettere al centro» dichiara **Riccardo Balbo**, Presidente della Fondazione Francesco Morelli.

Le voci di questa edizione di YAWP Festival: Paolo Antonini, Alessandro Aresu, Bianca Arrighini, Silvia Avallone, Sarah Aziza, Mauro Balletti, Alessandra Carati, Gaja Cenciarelli, Loredana Cirillo, Enrico Galiano, Nicola Gardini, Ilaria Gaspari, Irene Guerrieri, Vittorio Lingiardi, Franco Lorenzoni, Michela Marzano, Marco Marzini, Arianna Montanari, Eugenio Radin, Christian Raimo, Alessandro Sorrentino, Livia Viganò, Virginia Volpi, Elisa Zambito Marsala.

Oltre al programma di incontri, dialoghi e lezioni, YAWP Festival propone anche un palinsesto di **laboratori** per bambini (YAWP kids), per ragazzi (YAWP teen) e dedicati agli adulti. I laboratori sono a cura di: Nastassia Avolio, Centro Formazione Supereroi, Comitato Culturale Giovani della Fondazione Francesco Morelli, Fastweb Digital Academy, Mike Marić, MUBA, Ilaria Perversi. In programma anche **due spettacoli**: il primo con **LaFil Filarmonica di Milano**, un reading concerto che prende ispirazione dal romanzo *La vita davanti a sé*; il secondo è **Dialoghi degli dèi**, proposto dalla compagnia **I Sacchi di Sabbia** e dedicato al patrimonio del mito. Il **tradizionale dj set Sound Ahead**, previsto sabato sera, a chiusura del festival, sarà tenuto da Daleea dj.

Partner dell'iniziativa sono **Intesa Sanpaolo** e **Fastweb Digital Academy**.

Il programma del Festival è disponibile sul sito yawpfestival.ffmorelli.it

Milano, 10 settembre 2026 – L'appuntamento con la terza edizione di **YAWP Festival_In piedi sui banchi di scuola** è per venerdì 2 e sabato 3 ottobre a Milano. Quest'anno, per la prima volta, la manifestazione si terrà al **Teatro Franco Parenti**. Il festival, dedicato al tema dell'educazione, della sua evoluzione e del suo ruolo nella società, è promosso e organizzato da **Fondazione Francesco Morelli**, con la direzione artistica di **Benedetta Marietti** e il patrocinio del **Comune di Milano**.

Fondazione Francesco Morelli, che è la promotrice organizzatrice del Festival, è nata per volontà di **Francesco Morelli** (1943-2017), visionario e innovativo imprenditore culturale che ha rivoluzionato la didattica e l'approccio all'insegnamento delle professioni creative, e che 60 anni fa, nel 1966 ha ideato e fondato IED – Istituto Europeo di Design, oggi il più grande Network europeo di scuole Arte e Design. Dalla sua scomparsa la Fondazione è attiva e lavora per contribuire alla diffusione di una cultura del design, della scienza, dell'arte, della creatività e

dell'innovazione. Per dare continuità e trasmettere la visione di Morelli, **la Fondazione ha dato vita a YAWP Festival**, un'occasione di condivisione di idee e riflessioni sul ruolo della scuola di oggi. YAWP Festival è dal suo esordio un appuntamento aperto e dedicato alla città, rivolto a studenti, operatori, genitori e a tutti coloro che ritengono che sia urgente e necessario parlare di scuola in confronti pubblici e qualificati. Promuove anche progetti rivolti a persone in situazioni di fragilità e dal forte risvolto sociale — carcere, comunità di recupero — dove l'espressione creativa diventa lo strumento principale per scoprire uno sguardo nuovo verso se stessi e verso il mondo, offrendo una seconda possibilità a chi ha perso la strada prima di ritrovarla.

La III edizione di YAWP ha come filo conduttore *La vita davanti a sé* ed è un omaggio al romanzo di Romain Gary nel proporre, come fece lo scrittore francese attraverso la storia di Momò, uno sguardo pieno di speranza e di aspettative per il futuro, nonostante un presente che appare confuso e fragile. Professionisti, istituzioni, soggetti sociali, ma anche scrittori, filosofi, scienziati, giornalisti, porteranno una riflessione da prospettive diverse su come la scuola e i modelli educativi possano sostenere e accompagnare i giovani nel loro desiderio di crescere e di cercare la propria voce e il proprio posto nel mondo. Quest'anno in particolare ci si interrogherà su che forma prende il futuro agli occhi dei ragazzi, quali le aspettative, le paure e le speranze che li animano. E si discuterà di come la scuola e gli adulti possano meglio comprenderli e affiancarli affinché guardino avanti a sé con fiducia e desiderio.

«Parlare di scuola significa parlare del futuro della nostra città e della società che vogliamo costruire. Milano ha bisogno di luoghi in cui ragazze e ragazzi possano non solo apprendere, ma confrontarsi, esprimersi, sviluppare spirito critico e immaginare il proprio domani. YAWP Festival porta questo confronto nello spazio pubblico – per la prima volta al Teatro Franco Parenti – e mette in dialogo scuola, cultura, creatività e nuove generazioni. È un appuntamento importante perché ci ricorda che educare non significa soltanto trasmettere conoscenze, ma dare alle persone gli strumenti per orientarsi nel mondo e cambiarlo» – dichiara **Tommaso Sacchi**, Assessore alla Cultura del Comune di Milano.

«Quale scuola serve per il futuro? Per la Fondazione Francesco Morelli nella Scuola la conoscenza è saper vivere, saper fare e saper immaginare: non si tratta solo di teoria da applicare, ma ogni azione e ogni manufatto rappresentano l'identità e la verità individuale di chi li realizza. È così che i giovani crescono capaci di dare forma alle idee, ai sogni e ai desideri personali e collettivi: giovani dal pensiero divergente, libero, pronti a guardare il presente con occhio critico. È questa la trasformazione educativa che YAWP Festival vuole mettere al centro» – dichiara **Riccardo Balbo**, Presidente della Fondazione Francesco Morelli.

«Francesco Morelli era un mentore e un educatore fuori dagli schemi. Credeva nei giovani e ha sempre sostenuto chi dedicava tutte le energie a realizzare i propri progetti. È lo stesso sguardo che oggi vogliamo rivolgere agli studenti: dare loro fiducia e strumenti per costruire la vita che hanno davanti» – afferma **Maria Teresa Coradduzza**, Vicepresidente della Fondazione Francesco Morelli.

«Ogni edizione di YAWP Festival nasce da una domanda che ci sembra urgente porre alla scuola e a chi la vive ogni giorno: quest'anno ce l'ha suggerita Romain Gary attraverso le parole di Momò: si può vivere senza amore, senza ascolto, senza qualcuno che ci aiuti a crescere? Abbiamo scelto *La vita davanti a sé* come filo conduttore perché ci sembra un'espressione capace di raccontare cosa significhi essere giovani oggi: avere davanti un tempo aperto, e insieme pieno di domande e incertezze. Come Momò, intento alla scoperta della vita, crediamo che il compito della scuola sia mettere gli studenti sempre al centro del processo educativo, accompagnandone l'apprendimento con ascolto, curiosità e fiducia per formare un pensiero critico individuale e collettivo» – dichiara la Direttrice artistica, **Benedetta Marietti**.

TEMI E PROTAGONISTI DI YAWP Festival 2026

YAWP Festival apre venerdì 2 ottobre con una lectio inaugurale dedicata ai ragazzi e prosegue, nelle giornate del 2 e 3 ottobre, con incontri, dialoghi e lezioni che vedono protagonisti scrittori, filosofi, psicologi, artisti e voci del mondo della cultura e dell'educazione. Accanto agli appuntamenti, i laboratori aperti alla città – per adulti, ragazzi e bambini – dedicati alla scrittura, al gioco, al respiro e alla creatività. Spazio anche alla musica e al teatro, fino alla serata conclusiva di sabato, con il dj set e lo spettacolo che chiudono il festival.

Durante gli incontri, sviluppando il tema di questa edizione *La vita davanti a sé*, si approfondiranno la peculiare capacità che ha la letteratura di spingere i più giovani a mettersi in gioco e a crescere; le difficoltà di venire a patti con sentimenti ed emozioni mutevoli come l'ansia e il senso di solitudine; gli effetti devastanti delle guerre sulle nuove generazioni; il valore e le capacità uniche che ha la scuola di far sentire ogni individuo parte di una comunità; l'amore che accompagna l'affacciarsi al mondo dei più giovani; la sempre più pervasiva influenza che ha l'intelligenza artificiale nei processi educativi e di apprendimento; il lavoro e le aspettative, non sempre ottimistiche che nutrono i ragazzi verso l'impegno professionale. Infine, si parlerà di come la scuola debba essere il luogo ideale, e deputato, dove ragazze e ragazzi possano orientare e organizzare le proprie energie per guardare con fiducia al futuro.

L'obiettivo, e la sfida di YAWP Festival resta quella di creare un tempo e uno spazio per mettere a confronto idee, approcci, aspettative affinché "parlare di scuola" resti possibile e

prioritario nella nostra società.

In apertura ***Nuovi trend e sfide globali: l'impatto sull'evoluzione delle competenze***, incontro dedicato alle trasformazioni che stanno ridefinendo il mondo del lavoro e le competenze richieste ai giovani. **Elisa Zambito Marsala**, responsabile Education Ecosystem & Global Value Programs di Intesa Sanpaolo, approfondirà il ruolo sempre più centrale delle soft skills, come pensiero critico, creatività, capacità relazionale e adattabilità, accanto alle competenze digitali e STEM; **Paolo Antonini**, docente al Master in Editoria dell'Università degli Studi e Fondazione Mondadori e direttore operativo di BookCity Milano, proseguirà la riflessione sulle competenze dialogando con la platea degli studenti.

La lectio introduttiva del festival, dedicata a 500 ragazze e ragazzi delle scuole superiori milanesi, è affidata a **Silvia Avallone**, scrittrice che con *Acciaio* ha vinto nel 2010 il Premio Campiello. Nell'incontro dal titolo ***La letteratura davanti a sé***, Avallone affronterà il tema dell'intreccio tra la letteratura e l'esperienza del "diventare grandi": per crescere è necessario uscire di casa, gettarsi nel mondo, vivere le vite degli altri, proprio come ci insegnano le storie contenute nei libri. Attraverso quelle storie riusciamo a diventare noi stessi e a comprendere che davanti a noi si spalancano possibilità nuove.

La scrittrice e giornalista palestinese-americana **Sarah Aziza** racconterà l'esperienza dell'anoressia e la ricerca delle origini della sua famiglia gazawa, esule da tre generazioni. In dialogo con la scrittrice **Arianna Montanari**, si interrogherà sul valore della scrittura di fronte al martirio di un intero Paese e sul significato delle parole *resistere*, *ricordare* e *guarire*. Il titolo dell'incontro è ***La parola che cura. La felicità è una cosa seria: una lezione dalla filosofia antica, per la scuola di oggi*** avrà come protagonista la filosofa e scrittrice **Ilaria Gaspari**, che racconterà come le scuole filosofiche antiche siano state dei laboratori di pensiero, andando a illuminare il compito che la scuola, in ogni tempo, ha avuto: insegnare a vivere e a curare i mali dell'anima, ricercando la felicità attraverso la conoscenza.

Vittorio Lingiardi, psichiatra, psicoanalista e professore ordinario di Psicologia dinamica alla Sapienza Università di Roma, si concentrerà sul titolo di questa terza edizione di YAWP Festival, ***La vita davanti a sé***, ripercorrendo il rapporto tra il romanzo di Romain Gary e il film di Moshé Mizrahi con Simone Signoret. Dalla domanda del protagonista Momò, «Si può vivere senza amore?», Lingiardi approderà al celebre finale che risuona nel titolo dell'incontro: ***Bisogna voler bene. Il faut aimer.***

Christian Raimo, insegnante e scrittore, nell'incontro ***Come trovare tecniche di liberazione? Una storia della scuola democratica italiana*** tratterà una storia della scuola italiana come campo di tensione tra la volontà di riprodurre un dominio classista e lo sforzo di allargare gli spazi di libertà e democrazia: dalla resistenza nella scuola fascista alla scuola della Costituzione,

dalla rete di insegnanti consapevoli della Repubblica fino alle difficoltà che vive oggi la scuola pubblica in Italia.

Il programma di sabato si apre con **A scuola di relazione**, appuntamento in cui gli scrittori e docenti **Gaja Cenciarelli** e **Enrico Galiano** rifletteranno su quanto la comunicazione tra insegnanti e studenti sia centrale per superare il distacco della lezione frontale e trasformare la scuola in un luogo di ascolto, scambio e sapere, bilanciando empatia e autorevolezza.

Nicola Gardini, scrittore, poeta e a lungo docente all'Università di Oxford, e **Mauro Balletti**, fotografo e pittore, saranno protagonisti del dialogo **Inventare tracce: la felicità dello scrivere a mano**. A partire dalla natura profondamente umana del tracciare segni, i due relatori si confronteranno sul valore della scrittura a mano, un atto artistico minimo concesso a tutti, che regala la felicità di dare forma al vuoto. Di Gardini è in uscita il volume *Con una penna in mano* per Raffaello Cortina.

Irene Guerrieri, architetta e docente specializzata in design per l'infanzia, e **Marco Marzini**, designer e ricercatore, dialogheranno sul valore dell'attività ludica come strumento fondamentale per l'apprendimento: attraverso di essa bambini e bambine esplorano, sperimentano, sviluppano competenze e costruiscono relazioni. L'incontro ha un titolo dal valore programmatico: *Il gioco non è un gioco. Dialogo sul gioco come strumento imprescindibile per l'apprendimento* (in collaborazione con IED).

Nell'incontro **Alla scoperta dell'intelligenza artificiale**, il dialogo tra **Alessandro Aresu**, analista geopolitico ed esperto di strategie e politiche pubbliche, e **Virginia Volpi**, che lavora presso DG Connect (Direzione Generale della Commissione europea per la trasformazione digitale), metterà in luce quali siano le vere potenzialità dell'intelligenza artificiale, i suoi funzionamenti e quali sfide etiche e ambientali comporti. Sull'argomento, Aresu e Volpi metteranno a punto una mappa per permettere ai più giovani, ma anche agli adulti, di orientarsi.

A partire da Piero Calamandrei, che sosteneva che la scuola dovrebbe essere un'incubatrice di vocazioni, **Franco Lorenzoni**, maestro elementare e fondatore della Casa-laboratorio di Cenci, in Umbria, si chiederà come la scuola possa essere un luogo in cui ragazze e ragazzi abbiano il tempo e lo spazio per scoprire come e dove orientare le proprie energie, e, come recita il titolo del suo incontro, **Un luogo dove avere la libertà di scoprire sé stessi**.

La scrittrice **Alessandra Carati** e la psicologa e psicoterapeuta **Loredana Cirillo** dialogheranno su cosa sia l'adolescenza oggi, un tempo in cui – secondo le relatrici – mancano punti di riferimento stabili: a partire dal rapporto tra ragazzi, genitori e insegnanti, si discuterà di come i più giovani possano essere guidati nella crescita e nell'apprendimento. Il titolo dell'incontro è **Crescere e apprendere nell'epoca dello smarrimento**.

Chiarire ***Come siamo diventati schiavi felici del lavoro (e come smettere di darlo per scontato)*** è l'intento dell'incontro che vedrà **Bianca Arrighini** e **Livia Viganò**, fondatrici di Factanza Media, in dialogo con il filosofo **Eugenio Radin** (alias White Whale Café) e il divulgatore di economia **Alessandro Sorrentino** (alias Sicitalian). Si parlerà del lavoro e del suo contrario, dall'*otium* romano all'IA, a partire da un dato: il 47% degli under 35 in Italia si sente emotivamente svuotato dalla propria vita professionale.

Conclude questa edizione di YAWP Festival **Michela Marzano**, scrittrice, filosofa e preside della Facoltà di Scienze umane e sociali all'Université Paris Cité, che inviterà il pubblico a cambiare lo sguardo su fenomeni diffusi tra i più giovani come l'ansia, i disturbi alimentari e il ritiro sociale: questi non sono infatti solo sintomi da correggere, ma linguaggi che emergono quando mancano parole e ascolto. ***Il coraggio dell'ascolto***, titolo dell'incontro, è ciò che gli adulti devono ritrovare per riconoscere nel disagio giovanile uno specchio delle contraddizioni del tempo che viviamo. A fine settembre sarà in libreria il nuovo libro *La sofferenza che non parla. Adolescenti, adulti e il coraggio dell'ascolto* (Laterza).

I LABORATORI DI YAWP Festival 2026

Il palinsesto di laboratori di YAWP Festival, rivolto a bambine e bambini, studenti, insegnanti e a chiunque sia coinvolto in processi di formazione, è il risultato della collaborazione con istituzioni impegnate nell'innovazione nel campo dell'istruzione e della cultura. È un'opportunità per mettere alla prova idee, pratiche e metodi per una scuola all'altezza delle trasformazioni del nostro tempo, che sappia valorizzare i corpi, le esperienze e le peculiarità di ciascuno. In questa edizione i temi delle singole sessioni saranno la costruzione delle relazioni interpersonali, la gestione delle emozioni, la scrittura autobiografica, il controllo dell'ansia attraverso esercizi di respirazione e, infine, l'uso degli Agenti IA. I laboratori **sono gratuiti ed è necessaria la prenotazione**: si veda il sito yawpfestival.ffmorelli.it.

LABORATORI_YAWP adulti

Agentic AI - Trasforma il tuo lavoro con l'intelligenza artificiale è il workshop a cura di **Fastweb Digital Academy**, la scuola per le professioni digitali di Fastweb + Vodafone, tenuto da **Andrea Di Carlo** e **Mark Zampedroni** e dedicato agli Agenti IA, la prossima frontiera dell'automazione intelligente. A differenza dei chatbot tradizionali, gli Agenti IA sono sistemi autonomi che comprendono contesti complessi, prendono decisioni, eseguono azioni senza supervisione costante e imparano dall'esperienza. Utilizzando ROSS AI, l'agente AI di Fastweb + Vodafone, i partecipanti scopriranno come sfruttare questa tecnologia per semplificare il lavoro quotidiano e aumentare la produttività del proprio team.

Il laboratorio **SUI GENERIS**, a cura della dance educator, performer e coreografa **Nastassia Avolio** e del Comitato Culturale Giovani della Fondazione Francesco Morelli, esplora il rapporto tra l'immagine che ciascuno ha di sé, lo sguardo degli altri e la libertà di sperimentare con la propria identità. Un invito a lasciare spazio a ciò che ancora non sappiamo di poter essere.

Inoltre, durante YAWP Festival, si terrà anche il workshop **European Scholarship Manifesto**, una sessione di lavoro riservata a Università internazionali, dedicata all'European Scholarship Manifesto, nato nell'ambito dell'European Scholarship Summit promosso da **TSH Talent Foundation**. L'incontro riunisce università e istituzioni europee per condividere principi, priorità e prospettive e contribuire alla definizione di un quadro comune per i programmi di borse di studio olistiche in Europa.

LABORATORI_ YAWP kids

Il **MUBA**, Museo dei Bambini di Milano propone due workshop per i più piccoli dedicati alle relazioni con gli altri. **Connessioni. Cosa succede quando ci incontriamo?** (dai 4 ai 6 anni) e **La palestra delle relazioni** (dai 6 ai 10 anni) sono spazi per incontrarsi e costruire insieme: utilizzando materiali di scarto industriale, i partecipanti saranno chiamati a mettersi in gioco e sperimentare nuove composizioni e impareranno così a riconoscere l'importanza della condivisione e del valore che ogni scambio può generare, valorizzando il contributo portato da ognuno.

La rabbia sarà protagonista del workshop **Fuoco alle emozioni** (dai 6 anni), condotto dall'autrice e illustratrice di libri per ragazzi **Ilaria Perversi**. I giovani partecipanti impareranno a conoscere questa emozione esplosiva e scopriranno che non è un nemico da combattere, ma un segnale da ascoltare. Armati di matite e colori, daranno poi forma a tutto ciò che li fa arrabbiare, sfogandosi con gioiose pennellate.

LABORATORI_ YAWP teen

Il **Centro Formazione Supereroi** propone un laboratorio di scrittura per imparare a maneggiare un superpotere che ci offre la possibilità di alleggerire quell'intricato groviglio di ansie, insicurezze e disagi: l'umorismo. I partecipanti useranno la scrittura per raccontare le proprie vite fatte di grandi e piccoli drammi, quotidianamente alle prese con un'infinità di sfide. Il titolo del workshop è **Diario delle mie catastrofi. Autobiografia + autoironia: un laboratorio di scrittura**.

Alle strategie per gestire ansia, stress, errori e sconfitte sui banchi di scuola senza perdere fiducia in sé è dedicato **Respira la tua vita: come gestire l'ansia da interrogazione attraverso il respiro** a cura di **Mike Marić**, apneista, medico odontoiatra e docente all'Università degli Studi

di Pavia. Marić condividerà la sua esperienza umana e sportiva, mostrando come le tecniche del respiro possano diventare uno strumento efficace per migliorare la concentrazione e gestire le emozioni.

GLI SPETTACOLI DI YAWP Festival 2026

Prendendo ispirazione da *La vita davanti a sé* di Romain Gary, **LaFil** (Filarmonica di Milano) propone un percorso in cui musica e letteratura si intrecciano per raccontare alcuni dei grandi temi che accompagnano ogni percorso di crescita: l'identità, la diversità, la città, la paura, l'amore, la memoria e la speranza. Accanto a estratti del romanzo di Gary, trovano spazio le voci di grandi autori del Novecento italiano, e le musiche di importanti compositori del secolo scorso.

La compagnia teatrale **I Sacchi di Sabbia** – con la regia di **Massimiliano Civica**, il sostegno della Compagnia Lombardi-Tiezzi e la collaborazione di Stanze - teatro fuori dai teatri – metterà in scena **Dialoghi degli dèi**. A partire dall'opera omonima, con cui Luciano di Samosata nel II secolo d.C. offrì una rappresentazione originale, ironica e quotidiana della cosmogonia classica, lo spettacolo si interrogherà sul senso profondo della parola "intrattenimento", alla ricerca di forme desuete per "passare il tempo".

Il dj set **Sound Ahead** a cura di **Daleea dj** esplorerà i suoni del futuro, tra incertezze, desideri e speranze.

Il termine Yawp, tratto da un verso di Song of Myself di Walt Whitman, significa urlo "barbarico", liberatorio, ed è una incitazione rivolta a ognuno di noi a vivere pienamente la propria vita e a trovare la propria autenticità. Ripreso nel film L'attimo fuggente, è diventato il simbolo di un modo alternativo e controcorrente di concepire la scuola e l'educazione.

YAWP Festival. In piedi sui banchi di scuola

La vita davanti a sé

Terza edizione

Venerdì 2 e sabato 3 ottobre 2026

Teatro Franco Parenti – Via Pier Lombardo 14, Milano

Promosso e organizzato da Fondazione Francesco Morelli, diretto da Benedetta Marietti, con il patrocinio del Comune di Milano. Partner: Intesa Sanpaolo e Fastweb Digital Academy.

Programma disponibile su yawpfestival.ffmorelli.it

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti, per gli incontri e gli spettacoli prenotazione consigliata sul sito yawpfestival.ffmorelli.it

Per l'accesso ai laboratori, gratuiti, **è necessaria** la prenotazione sul sito yawpfestival.ffmorelli.it

Per informazioni: info@ffmorelli.it | yawpfestival.ffmorelli.it

I nostri social: Instagram: [@ffmorelli_official](https://www.instagram.com/ffmorelli_official) LinkedIn: Fondazione Francesco Morelli

Ufficio stampa

BSeninComunicazione | E. press@bsenincomunicazione.it

Benedetta Senin | E. benedetta@bsenincomunicazione.it | T. 3472801029

Tina Guiducci | E. tina.guiducci@gmail.com | T. 335 7295264